



*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*

*Soprintendenza Speciale Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
di Roma*

*Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma  
Tel. 06480201 - Fax 0648903504*

MIBACT-SS-COLOSSEO  
TUTELA  
0020179 26/07/2017  
Cl. 34.04.09/89

**Lettera inviata solo tramite PEC**

Alla Direzione Generale  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio – Servizio III

p.c. Alla Regione Lazio  
Direzione Territoriale Urbanistica e  
Mobilità  
c.a. Direttore Arch. Manuela Manetti

Ai Rappresentanti Unici delle  
Amministrazioni intervenute alla  
Conferenza:

Roma Capitale  
Rappresentante Unico  
Ing. Fabio Pacciani

Città Metropolitana di Roma Capitale  
Rappresentante Unico  
Arch. Massimo Piacenza

Regione Lazio  
Direzione Regionale  
Rappresentante Unico  
Arch. Demetrio Carini

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coordinamento  
Amministrativo  
Ufficio per la Concertazione  
Amministrativa e il Monitoraggio  
Rappresentante Unico  
Cons. Carlo Notarmuzi

OGGETTO: Roma Capitale; Stadio della Roma in loc. Tor di valle. Ricorso gerarchico ex art.16 dlgs 42/ 04 proposta dalla Associazione Italia Nostra

Con riferimento alla nota n.20879 del 18.07.17 con cui codesta DG comunica che la proposizione del ricorso in oggetto comporterebbe la sospensione degli effetti del provvedimento impugnato e l'applicazione in via cautelare delle disposizioni previste dal Capo II, dalla sez. I del Capo III e della sezione I del Capo IV del Titolo I del medesimo decreto, si fa presente quanto segue:

Come già chiarito nelle controdeduzioni inviate in data odierna, questo ufficio ritiene il ricorso non ammissibile, non configurandosi nella fattispecie le condizioni previste dall'art.16 co.1) per la proposizione del ricorso medesimo.

La norma difatti chiarisce che il ricorso può essere proposto soltanto avverso il provvedimento conclusivo della verifica ex art. 12 dlgs 42/04, ovvero avverso la dichiarazione ex art.13, mentre nel nostro caso si tratta di tutt'altra fattispecie, e cioè del provvedimento di archiviazione della proposta di dichiarazione a suo tempo formulata dal Soprintendente ABAP pro tempore per il comune di Roma.

Tantomeno quindi, ad avviso dello scrivente, può trovare applicazione il co.2) dello stesso art.16, che prevede la sospensione degli effetti del provvedimento impugnato e l'applicazione in via cautelare delle salvaguardie.

Non si vede infatti come possa sospendersi l'effetto del provvedimento di archiviazione, essendo scaduto il termine di 120 giorni entro il quale il procedimento di Dichiarazione si sarebbe dovuto concludere; analogamente si ritiene che non possano operare le salvaguardie, essendo trascorso il medesimo termine per la loro applicazione.

Il Soprintendente  
Arch. Francesco Prosperetti

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and curves, positioned below the typed name of the signatory.